



Ministero dell'istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE-GRIMALDI

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado Ad Ind. Musicale

Via Provinciale s.n.c. 87050 Tel.eFax0984/969171 E.Mailcsic851003@istruzione.it codiceFiscale99332920786Cod.Mecc. CSIC851003

Sitoweb: www.icmangone-grimaldi.edu.it Mangone(CS)



ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali

L'Istituto, ai sensi della normativa vigente, si avvale di organi a carattere collegiale i cui componenti vengono eletti o nominati dalla categoria di appartenenza (docenti, personale ATA, genitori) quali il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva, il Comitato per la Valutazione dei Docenti, l'Organo di Garanzia, o prevedono il diritto/dovere di presenza della totalità degli insegnanti che ne facciano parte, quali il Collegio dei Docenti, i Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe.

Le riunioni collegiali si possono svolgere in modalità mista, in presenza e on line tramite piattaforma individuata dalla Dirigente Scolastica

Norme di funzionamento del Consiglio d'Istituto

- Il Consiglio d'Istituto è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori e personale ATA. Le modalità di funzionamento sono normate dall'art.8 del D.lgs 297/1994.
- Le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto si svolgono ogni triennio.
- Nel corso della prima riunione il Consiglio di Istituto approva il Regolamento di funzionamento del Consiglio stesso (vedi Regolamento Consiglio di Istituto).o Convocazione del Consiglio

- La convocazione del Consiglio d'Istituto è effettuata dal Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva (D.S.) oppure della maggioranza dei componenti del Consiglio d'Istituto. La convocazione con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e dell'o.d.g. deve essere disposta 5 (cinque) giorni prima dello svolgimento della seduta. In casi eccezionali e adeguatamente motivati è possibile convocare il Consiglio d'Istituto con procedura d'urgenza mediante convocazione e comunicazione ai Sigg. Consiglieri almeno 24 ore prima dello svolgimento della seduta. La prima convocazione del Consiglio, immediatamente successiva alla nomina dei membri del Consiglio, è disposta dal Dirigente Scolastico.
- Elezione del Presidente e del Vicepresidente nella prima seduta, presieduta dal Dirigente Scolastico, il Consiglio elegge tra i rappresentanti dei genitori il Presidente. La votazione si svolge a scrutinio segreto. Viene eletto il genitore che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (50% + 1 dei componenti del Consiglio). Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente viene eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica. Con analoga procedura viene eletto il Vicepresidente, che sostituirà il Presidente in caso di assenza e/o impedimento. Il Presidente, quindi, individua tra i membri del Consiglio chi avrà la funzione di segretario verbalizzante delle sedute consiliari.

Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva

- Il Consiglio d'Istituto nella prima seduta elegge, con voto segreto, la Giunta Esecutiva composta da un docente, un componente ATA e da due genitori.
- Della Giunta Esecutiva fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che svolge anche la funzione di segretario della Giunta Esecutiva stessa.
- La Giunta Esecutiva prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri con congruo anticipo rispetto alla seduta del Consiglio d'Istituto.

Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante a T.I e a T.D. in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Le funzioni di segretario del Collegio sono attribuite dal Dirigente Scolastico ad uno dei due docenti scelti come collaboratori. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di interclasse/intersezione; formula inoltre proposte e fornisce pareri utili alle deliberazioni del Consiglio d'Istituto. Le modalità di funzionamento sono normate dall'art.7 del D.Lgs. 297/1994. Il Dirigente Scolastico ha il compito di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Norme di funzionamento del Comitato per la Valutazione dei Docenti

- Il Comitato per la Valutazione dei docenti è formato da tre docenti, due genitori e un membro esterno ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Le modalità di funzionamento e le attribuzioni del Comitato per la Valutazione dei Docenti sono state modificate dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015 Il Comitato, ai sensi della normativa vigente, ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e compiere la revisione annuale.
- Il Comitato, formato dalla componente docente, integrato da un insegnante con le funzioni di tutor e presieduto dal Dirigente Scolastico, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

Norme di funzionamento dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

I Consigli di Intersezione e di Classe sono composti da tutti i docenti delle sezioni o dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso e da un genitore rappresentante per ciascuna delle classi/sezioni interessate, eletto dai genitori degli alunni iscritti. I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe si insediano all'inizio di ciascun anno scolastico e si riuniscono secondo il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni. Tale calendario viene comunicato ai genitori eletti rappresentanti nelle classi dei singoli ordini di scuola nella 1^ seduta dei Consigli. In casi eccezionali e adeguatamente motivati è possibile convocare i Consigli con la procedura d'urgenza mediante convocazione e comunicazione ai consiglieri almeno 24 ore prima dello svolgimento della seduta.

I Consigli di Classe/Interclasse sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, su delega, dai rispettivi coordinatori.

I Consigli di Intersezione sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, su delega, dai rispettivi responsabili di plesso.

Le riunioni dei Consigli hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

I Consigli di Intersezione e di Classe formulano al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; hanno, inoltre il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le funzioni di segretario verbalizzante del Consiglio sono attribuite ad uno dei docenti, membro del Consiglio stesso, designato dal presidente del Consiglio di intersezione/classe. Di ogni seduta del Consiglio il segretario verbalizzante provvede, entro 8 giorni dalla data del suo svolgimento, a redigere il verbale su apposito registro su pagine prenumerate. Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene letto ed approvato

Norme di funzionamento dell'Organo di Garanzia

- L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente, designato dal Collegio dei Docenti, e da due genitori, indicati dal Consiglio di Istituto. Per la componente docenti e genitori è prevista la nomina di un componente supplente che interviene in caso di incompatibilità o dovere di astensione del componente titolare.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n.249).
- In particolare, l'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori degli allievi, o di chi dimostri interesse, contro le sanzioni disciplinari.
- Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento), il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno cinque giorni prima della seduta.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno del componenti. Il componente impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
- Ciascun componente dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

- Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'Ordine del Giorno.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato